



Prevenzione e contrasto del maltrattamento degli animali d'affezione

Simona Zoppi
SS Patologia Animale, TORINO
simona.zoppi@izsto.it
011-2686242



**Prevenzione e contrasto del
maltrattamento degli animali da affezione**
*Corso di formazione ed aggiornamento
rivolto alle Polizie Locali*

Venerdì, 20 dicembre 2019
Sala TEAM (piano -1)
Via Conte Verde, 125
[ASTI \(AT\)](#)





Il fenomeno degli avvelenamenti

- 1 *la normativa e le procedure conseguenti*
- 2 *una casistica rappresentativa*
- 3 *le tipologie di esche maggiormente diffuse*
- 4 *le sostanze tossiche e nocive*

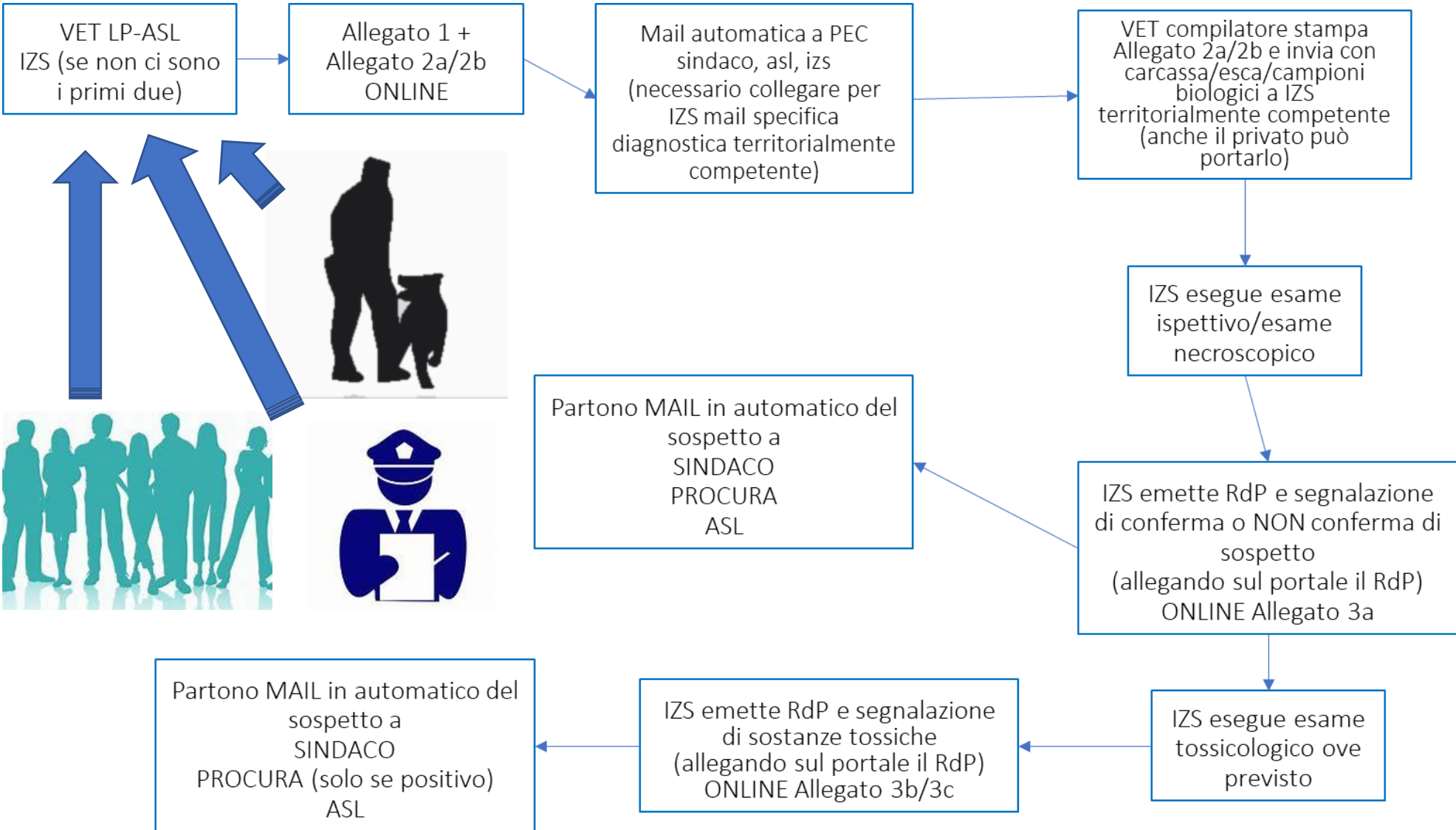




La normativa e le procedure conseguenti

- Ordinanza Ministeriale del 12 luglio 2019
- Obbligo di segnalazione di esche e animali morti per sospetto avvelenamento
- Notizia di reato ad opera degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali

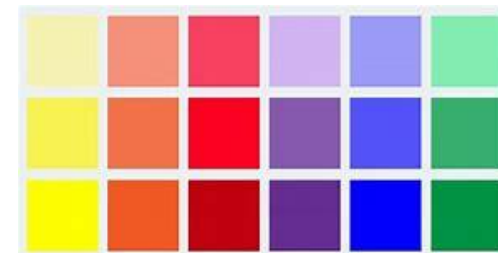






Indicazioni generali per riconoscere un'esca sospetta

- Colore
- Odore
- Sostanze estranee lesive
- Ubicazione
- Presenza di «vittime»





Cosa fare

- Georeferenziazione del ritrovamento
- Repertazione fotografica
- Raccolta campioni in sicurezza



TOSSICO



FACILMENTE
INFIAMMABILE



CORROSIVO



IRRITANTE



NOCIVO



ESPLOSIVO

Una casistica rappresentativa

<https://avvelenamenti.izslt.it/>



PORTALE NAZIONALE DEGLI AVVELENAMENTI DOLOSI DEGLI ANIMALI

HOME SITUAZIONE AVVELENAMENTI SCHEDE TOSSICI DOCUMENTAZIONE PROGETTI DI RICERCA CORSI ED EVENTI



L'esperienza maturata dal Centro di Riferenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria dell'Istituto Zooprofilattico del Lazio e della Toscana ha messo in evidenza l'importanza primaria della raccolta e dell'elaborazione dei dati forniti dalla rete nazionale degli IIZZSS al fine di consentire una

maggior efficacia nel reprimere e prevenire gli avvelenamenti dolosi degli animali.
Per questo motivo, su mandato del Ministero della Salute, si è ritenuto necessario sviluppare un portale interattivo in grado di consentire, da un lato, la completa gestione informatizzata dei casi sospetti denunciati, ai sensi della normativa vigente, e, dall'altro, un costante monitoraggio del fenomeno e delle sue caratteristiche temporali e spaziali, allo scopo di fornire sia informazioni utili ai cittadini che alle autorità di polizia per la prevenzione/repressione del fenomeno. Pertanto, si presenta un sistema che consente la completa gestione informatizzata dei casi di avvelenamento a partire dalla denuncia del sospetto sino alla diagnosi definitiva, e l'invio informatizzato dei documenti previsti dalla normativa in vigore alle autorità competenti. Inoltre, sulla base dei casi confermati e georeferenziati, il sistema produce mappe che contengono informazioni sia sui tossici utilizzati che sulle modalità di veicolazione (esche o bocconi) nonché la loro distribuzione temporale e spaziale sul territorio nazionale, permettendo così l'individuazione delle aree particolarmente interessate dal fenomeno (**Hotspot**). [Continua a leggere](#)

CERCA

Search ...

AREA PRIVATA

[Accedi all'applicativo gestionale](#)

PRESS

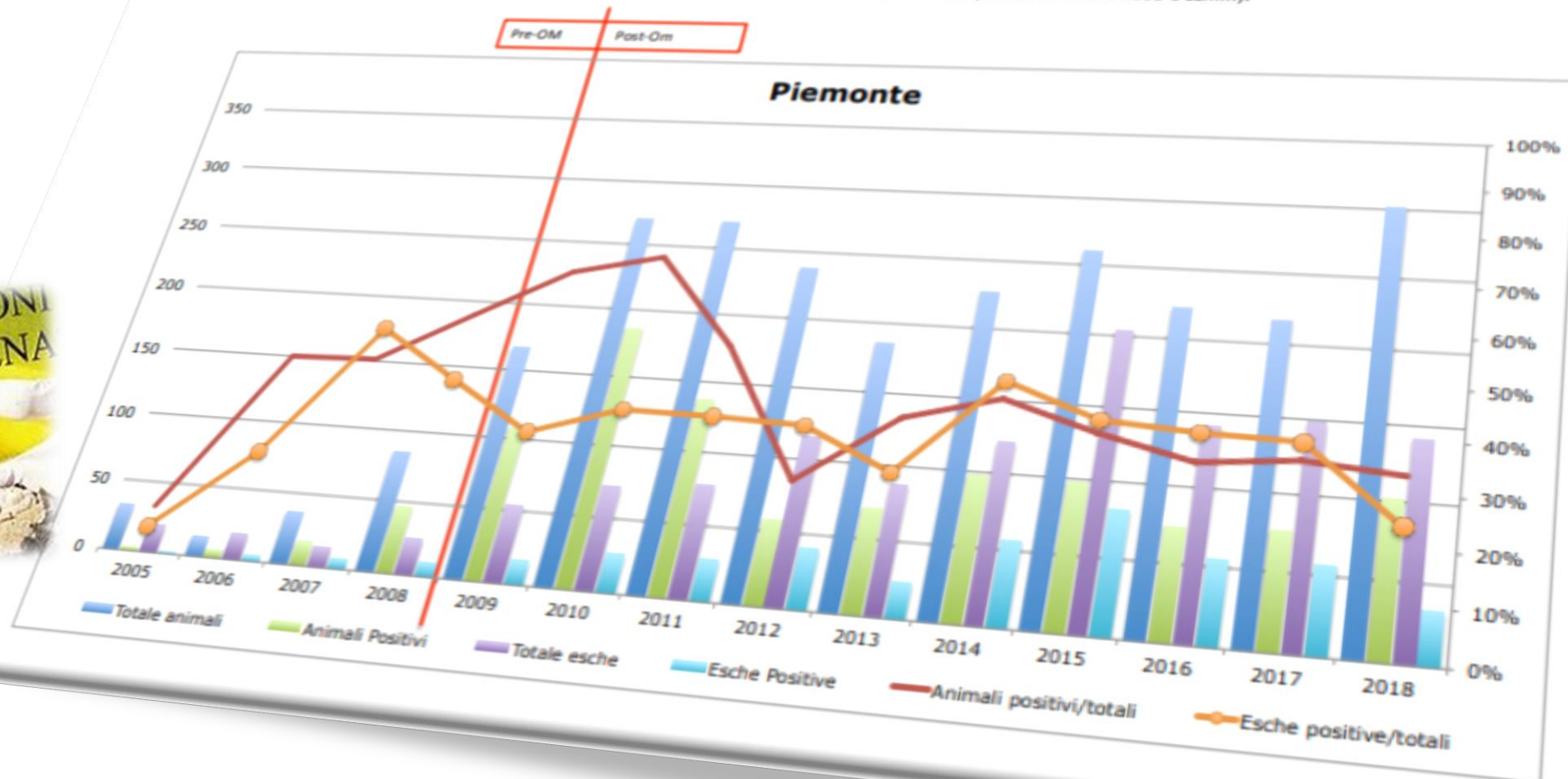
[Comunicati stampa](#)

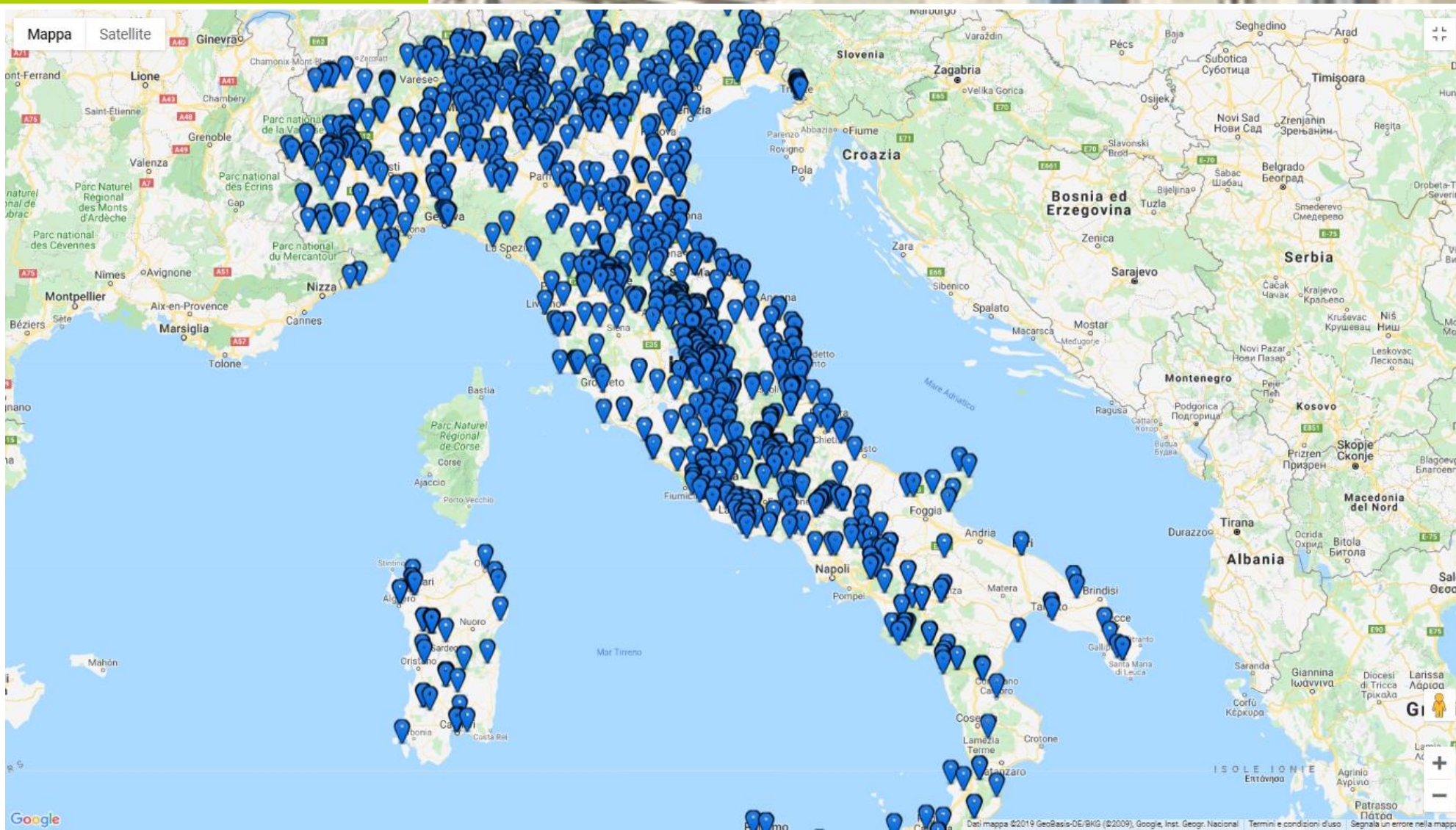


Campioni inviati per sospetto avvelenamenti nella Regione Piemonte dal 2005 al 2018.

ANNO		Animali Negativi	Animali Positivi	Totale animali	Animali positivi /totali	Esche Negative	Esche Positive	Totale esche	Esche positive /totali
Pre-OM	2005	29	3	32	9%	18	1	19	5%
	2006	8	6	14	43%	14	4	18	22%
	2007	21	16	37	43%	7	7	14	50%
	2008	39	46	85	54%	15	10	25	40%
TOT		97	71	168		54	22	76	
MEDIA		24,25	17,75	42	37%	13,5	5,5	19	29%
Primo quinquennio Post-OM	2009	59	108	167	65%	37	16	53	30%
	2010	84	186	270	69%	46	26	72	36%
	2011	134	137	271	51%	50	28	78	36%
	2012	180	58	238	24%	75	41	116	35%
	2013	115	71	186	38%	64	24	88	27%
TOT		572	560	1132		272	135	407	
MEDIA		114,4	112	226,4	49%	54,4	27	81,4	33%
Secondo quinquennio Post-OM	2014	129	98	227	43%	65	57	122	47%
	2015	162	98	260	38%	122	82	204	40%
	2016	148	74	222	33%	86	55	141	39%
	2017	141	76	217	35%	91	57	148	39%
	2018	201	101	302	33%	107	34	141	24%
TOT		781	447	1228		471	285	756	
MEDIA		156,2	89,4	245,6	37%	94,2	57	151,2	38%
Totale 2005-18		1450	1078	2528		797	442	1239	

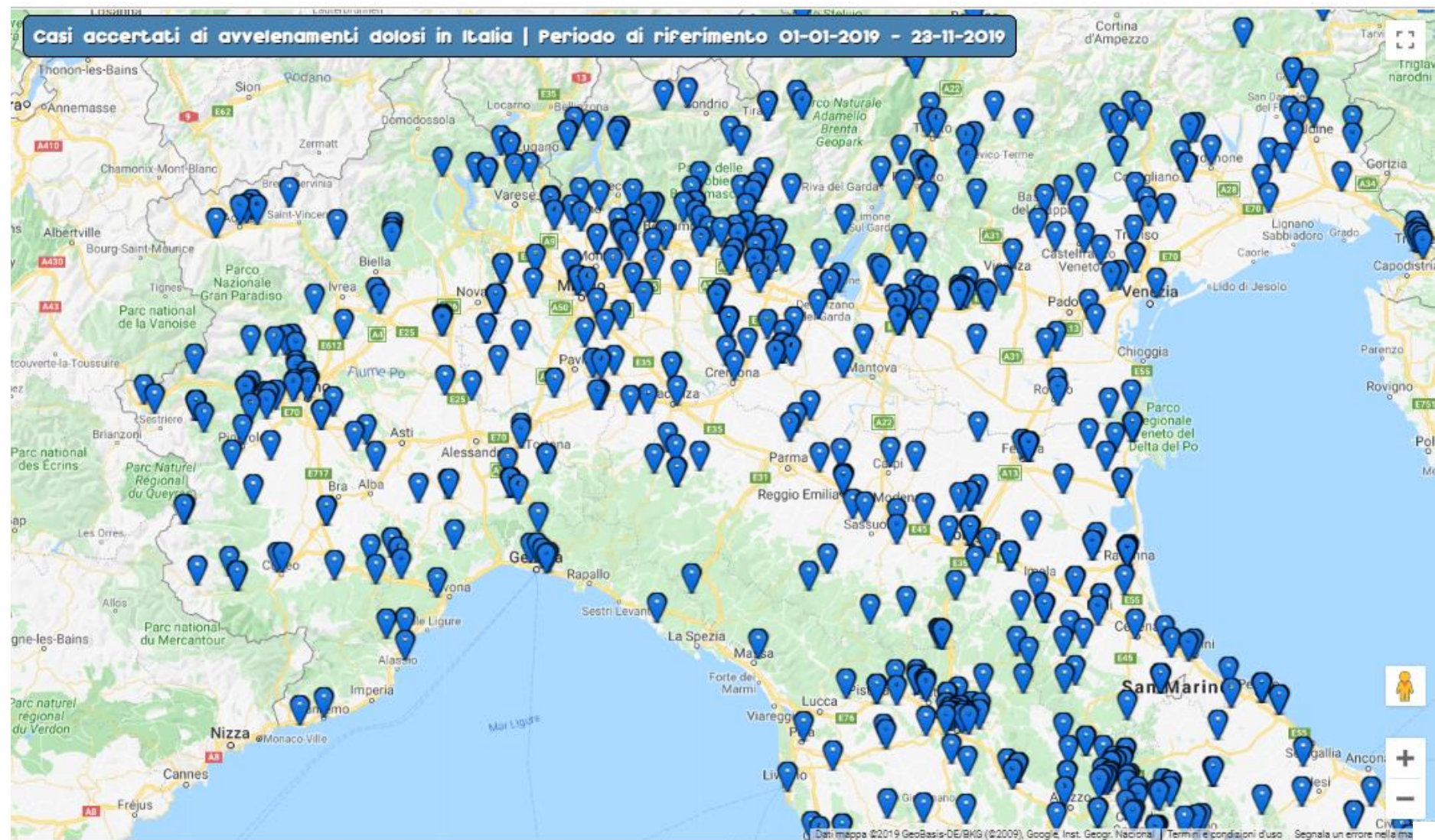
Campioni inviati per sospetto avvelenamenti nella Regione Piemonte dal 2005 al 2018.
La linea rossa divide i campioni conferiti ed analizzati prima e dopo l'entrata in vigore della Ordinanza Ministeriale (OM 18 dicembre 2008 e ssmm).

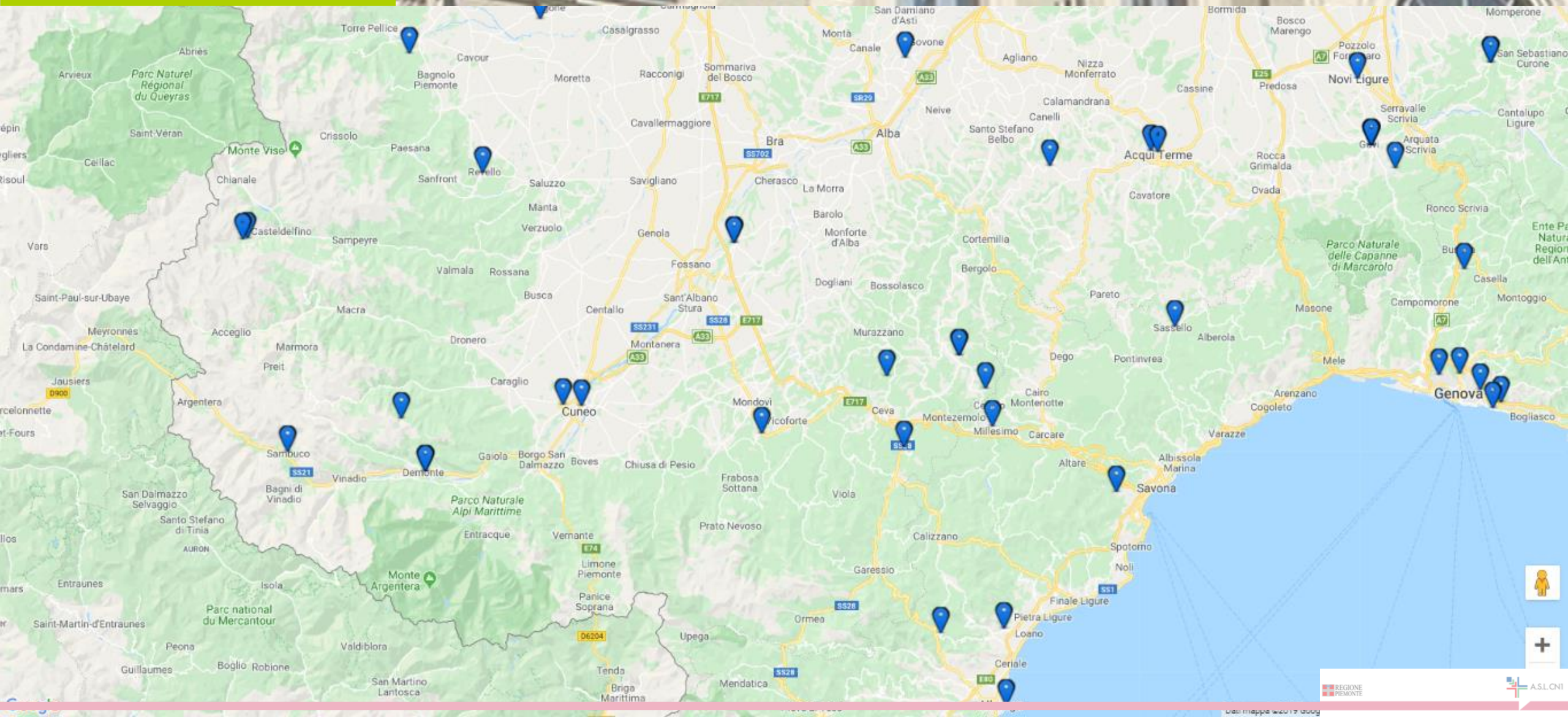


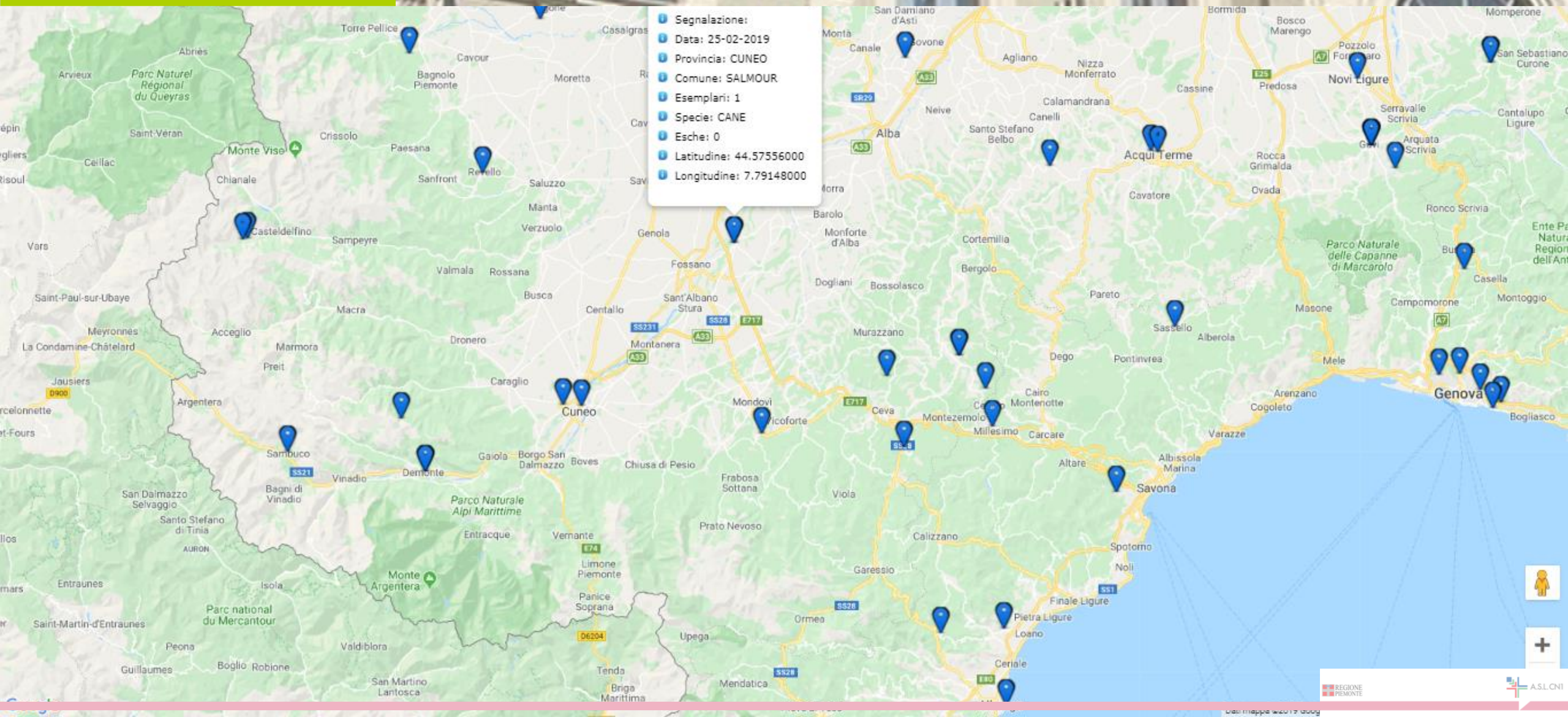


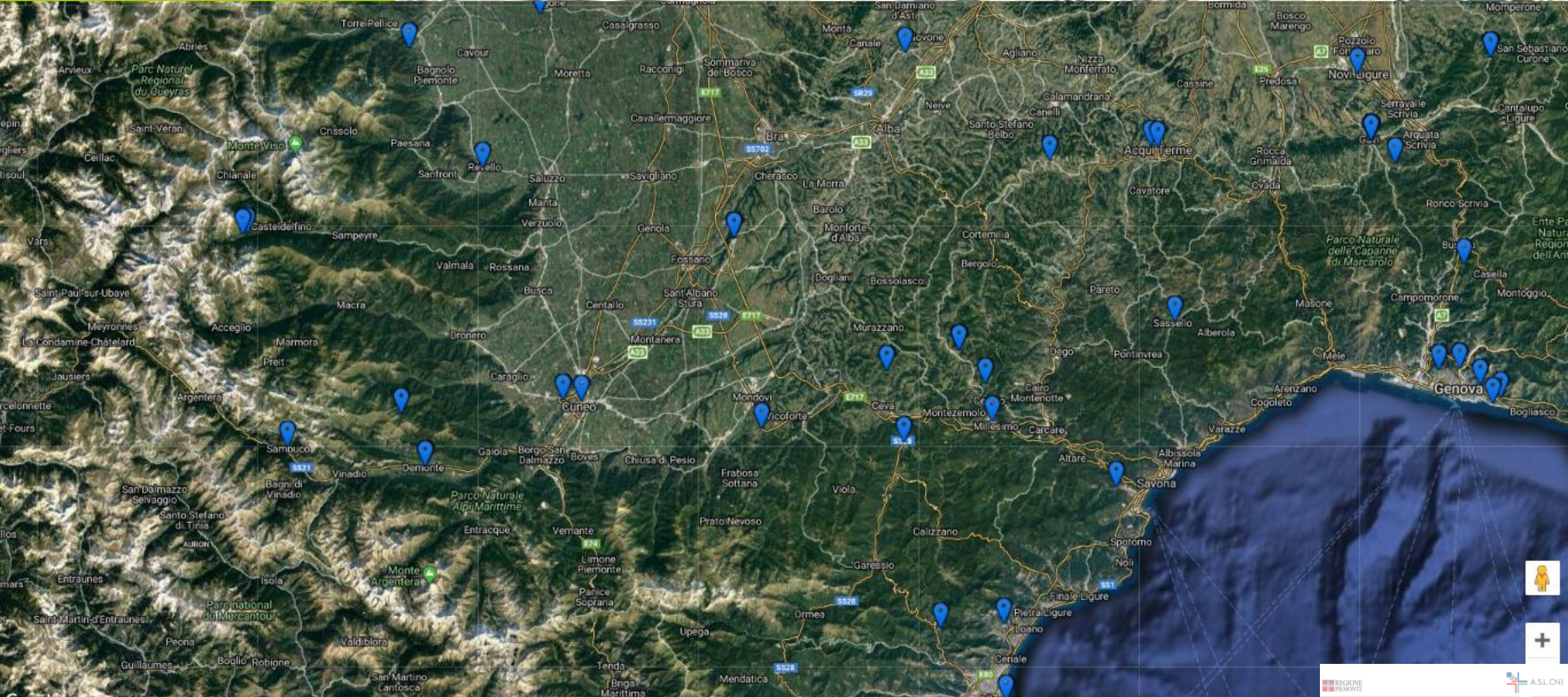
Casi accertati
al
23/11/2019











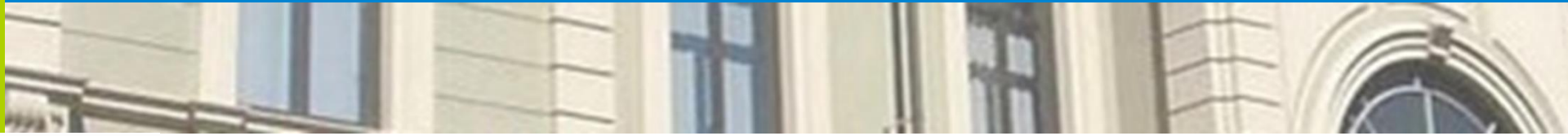
Le tipologie di esche maggiormente diffuse

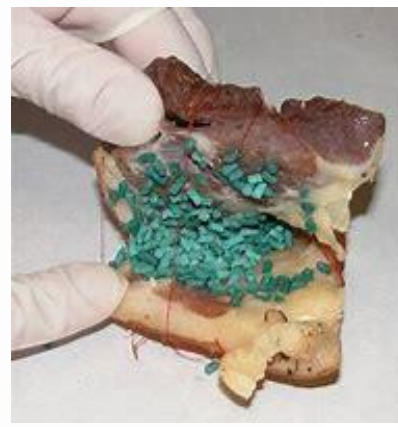
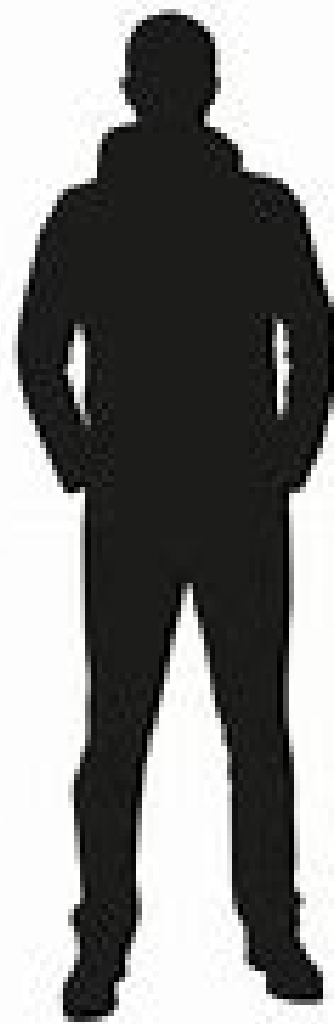


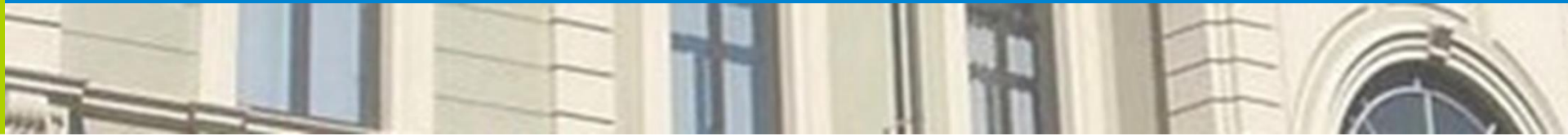


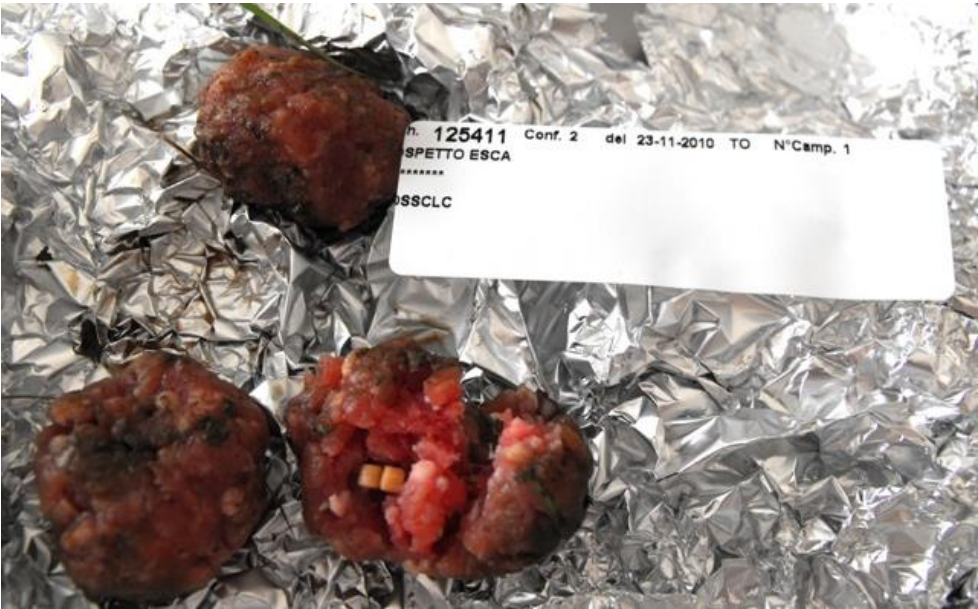
REGIONE
PIEMONTE

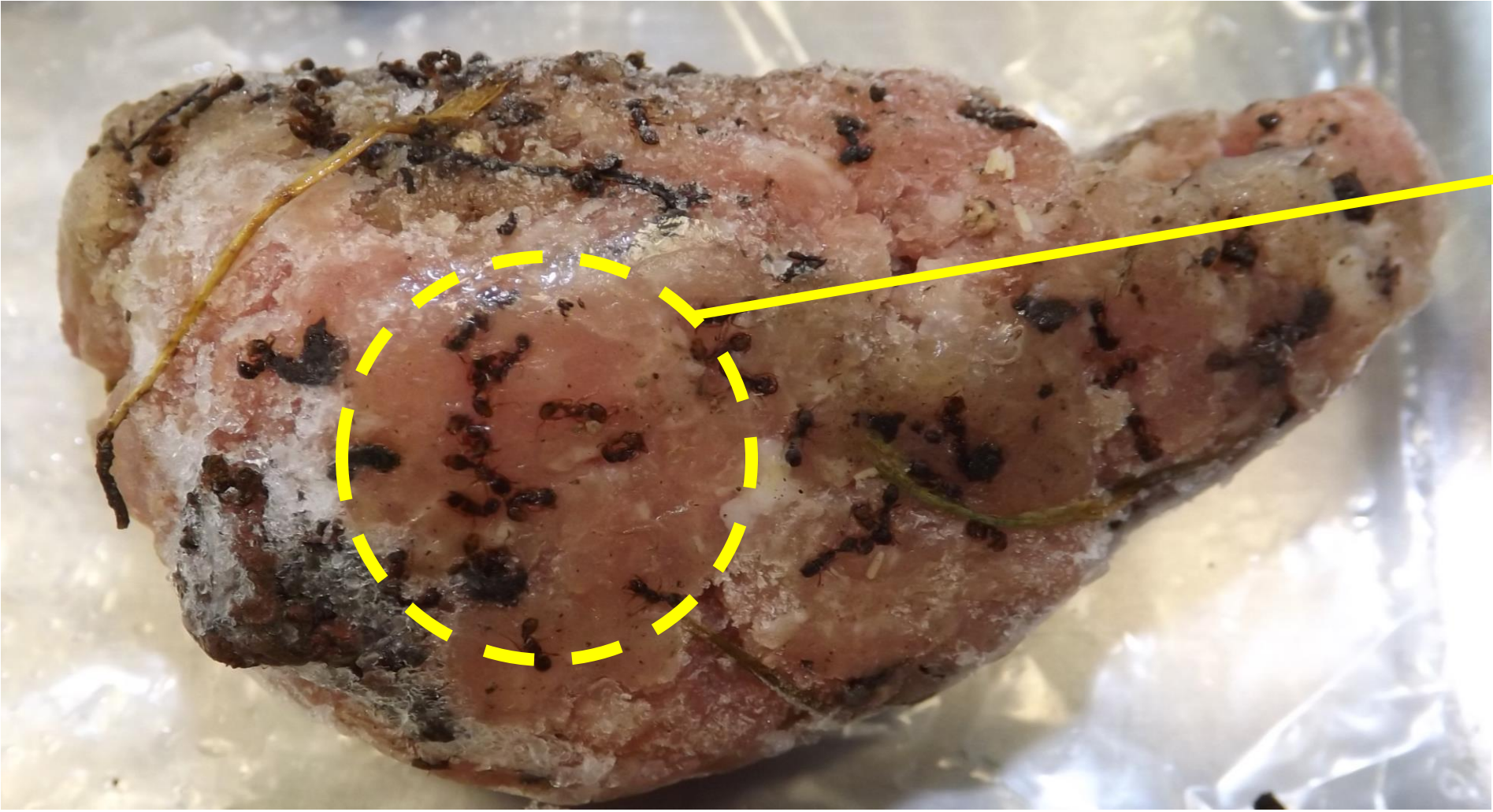
A.S.L. C.N.I.

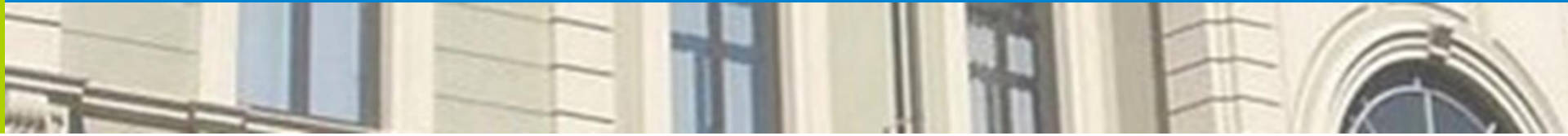


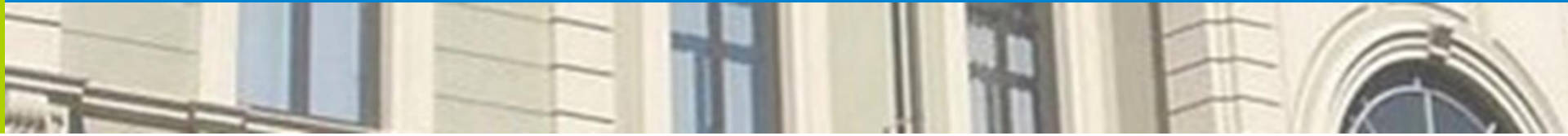










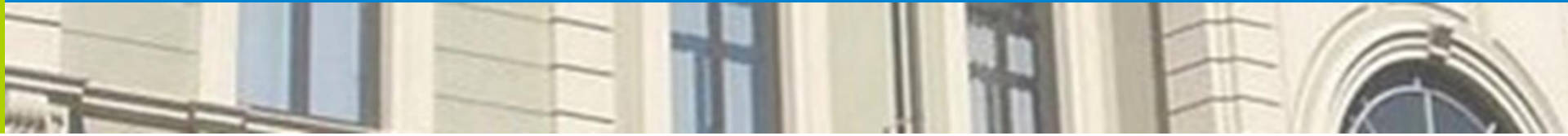


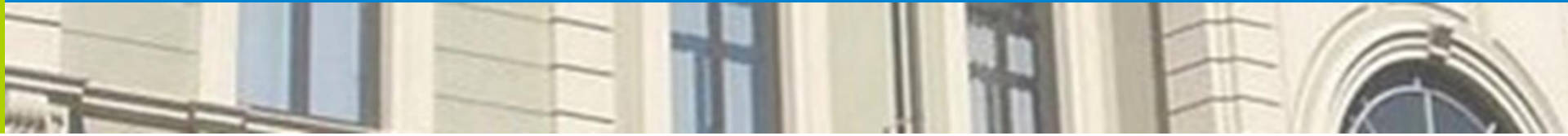
26. 8. 2014 4:44

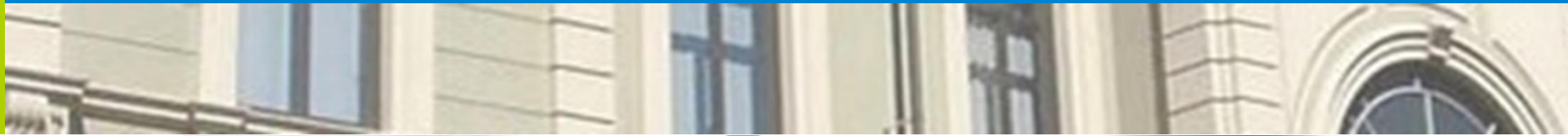
26. 8. 2014 4:44

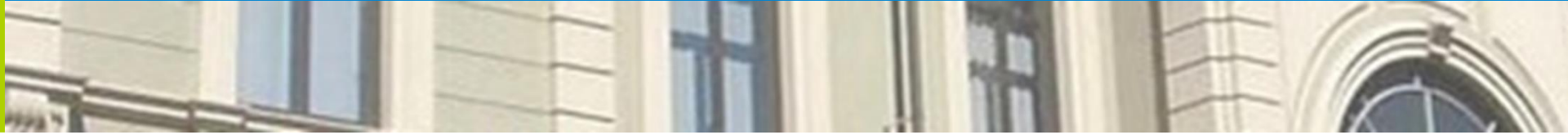




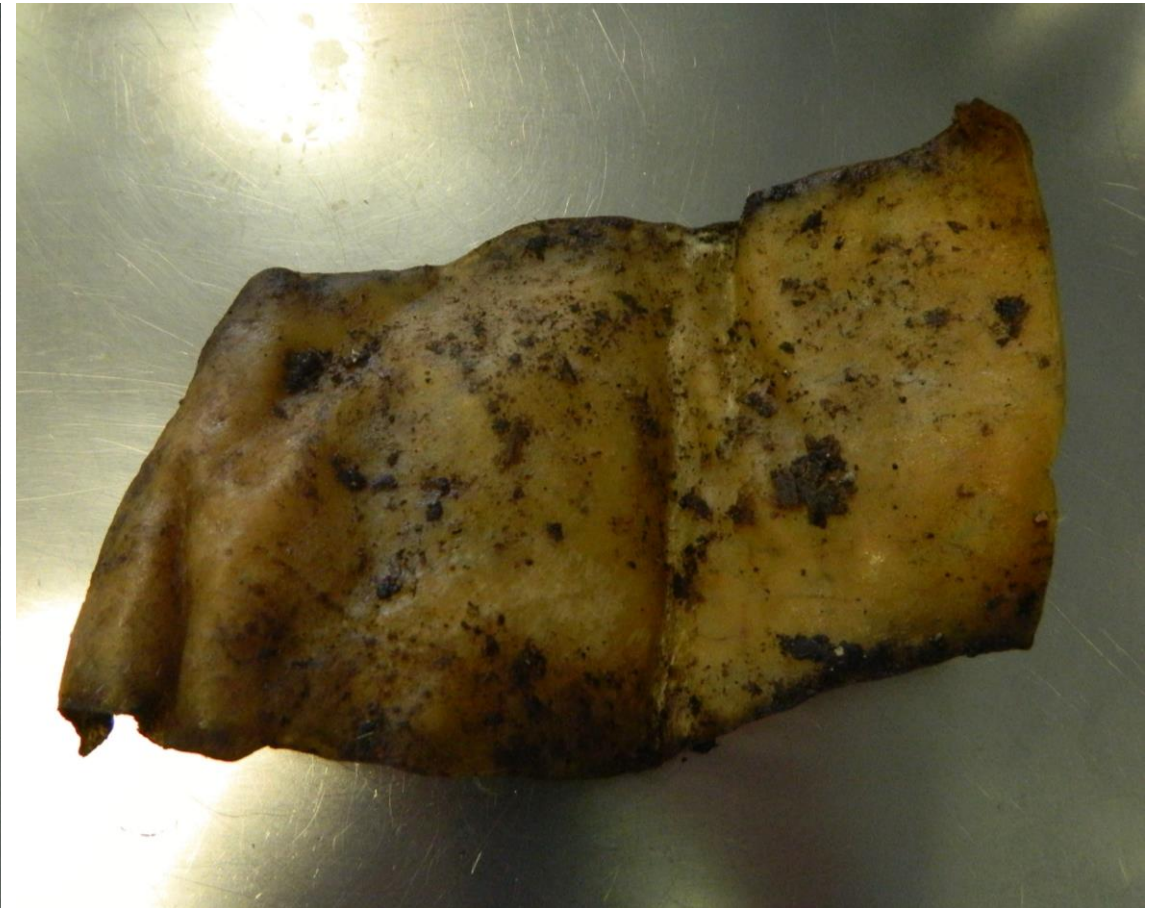
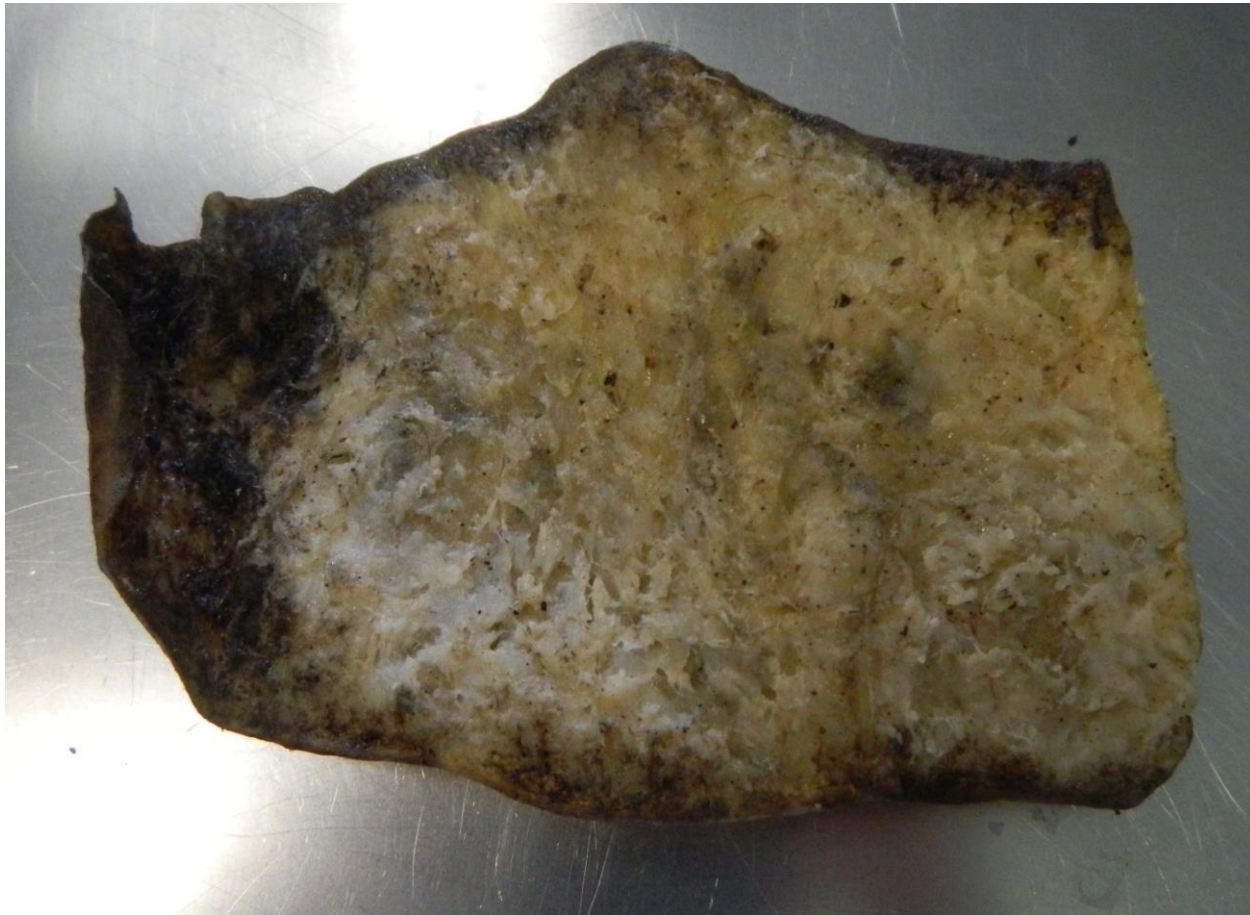
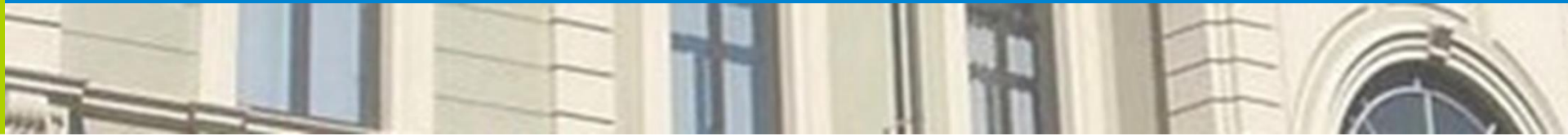


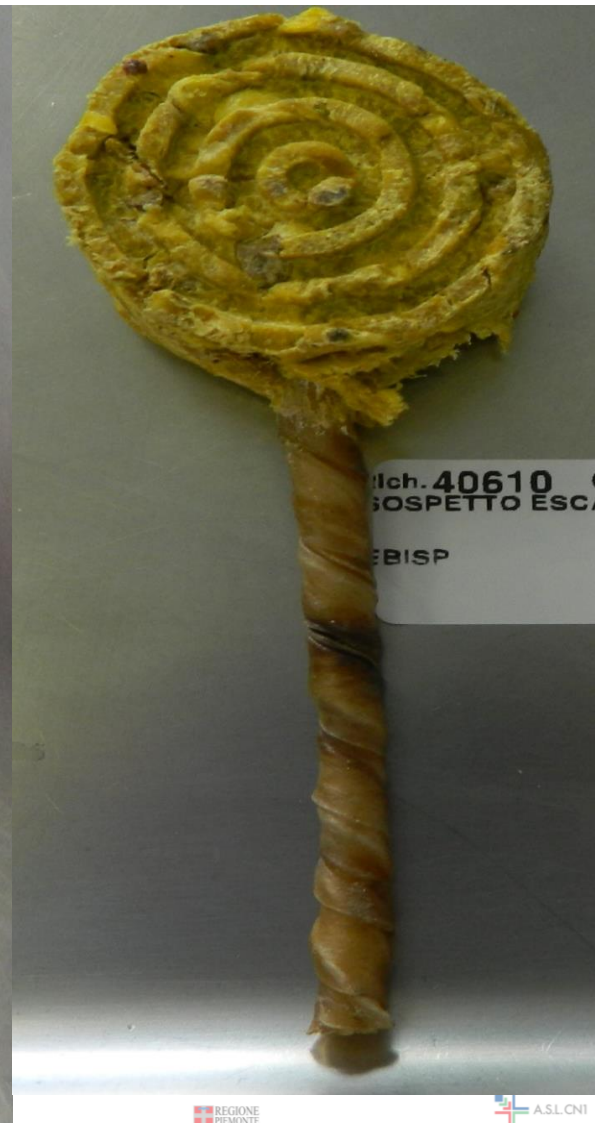
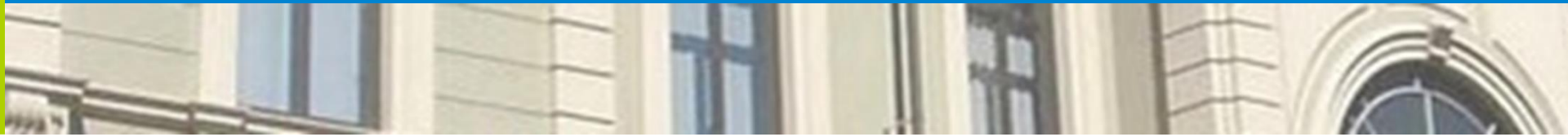
















Le sostanze tossiche e nocive





Endosulfano

Stricnina

Methomyl

Sostanze vietate... ma allora come
arrivano sul territorio?

Metaldéide

Il più comune lumachicida, ma forse non
tutti sanno che esistono lumachicida non
tossici per cani e gatti ... il solfato ferroso in
granuli, ad esempio



Sono dotati di tossicità residua, per cui
sono pericolosi anche per gli animali
predatori che si cibano di prede morte
per avvelenamento.

L'effetto non è immediato, ma
l'animale può morire dopo alcuni giorni
improvvisamente

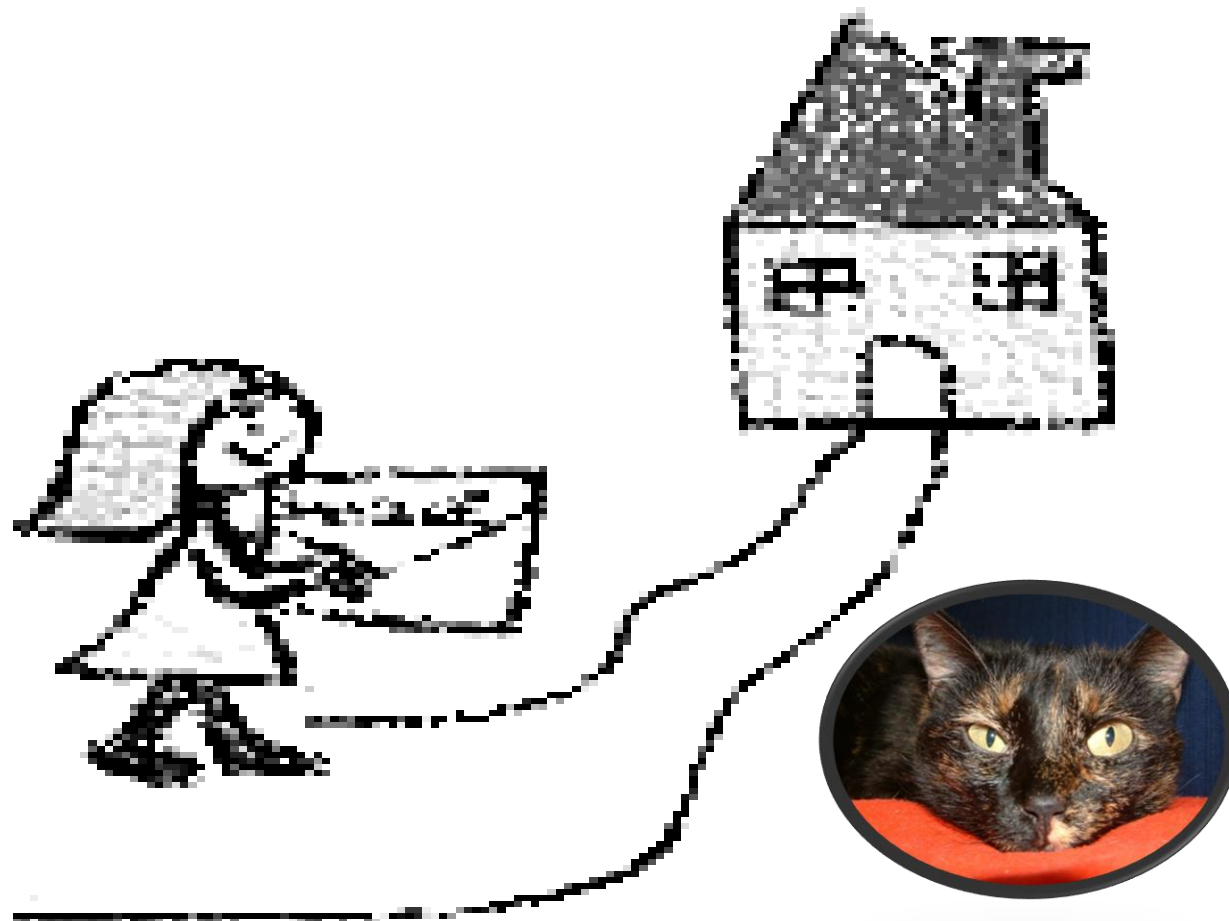
Rodenticidi
anticoagulanti

- α -Cloralosio
- ANTU (α -naftiltiourea)
- Arsenico e Composti arsenicali
- Cianuri
- Crimidina
- DNOC (4,6-dinitro-orto-cresolo)
- Fosfuro di zinco
- Glicole Etilenico
- Glifosate
- Metaldeide
- Paraquat – Diquat
- Pesticidi fosforati (Esteri fosforici o Organofosforici)
- Pesticidi carbamati
- Pesticidi clorurati (Organoclorurati)
- Piretrine e piretroidi
- Ricino (*Ricinus communis*) (Ricina, *Ricinus communis* agglutininina e ricinina)
- Rodenticidi anticoagulanti
- Stricnina





UOMO, AMBIENTE, ANIMALI:
UN BENESSERE CONDIVISO





Grazie!

